

Green Network, ebitda a 30 milioni

ENERGIA

Lo status investment grade e una semestrale in linea con il budget nonostante gli effetti negativi che il Covid ha generato sul settore delle utility. Proprio nei giorni scorsi, come riferito da Radiocor, Green Network si è vista assegnata da Scope Ratings il merito di credito BBB- con outlook stabile. Il motivo? La solidità finanziaria, la capacità di implementare la nuova scelta strategica e l'assenza di debito finanziario. Inoltre, «la liberalizzazione del mercato prevista nel 2022 potrebbe favorire ulteriormente Green Network», che – aggiunge Scope – ha un rating sostenuto anche da una «politica finanziaria conservativa, in cui non ci sono prospet-

tive né di M&A né di distribuzione di dividendi». In ogni caso, il rating rappresenta per Green Network il coronamento di un 2020 che – allo scorso 30 aprile – si è chiuso con un fatturato di oltre 2 miliardi, un Ebitda di 124 milioni (dai 27 milioni del 2018) e un utile netto di 35 milioni, a fronte di 170 milioni di proventi straordinari. Per la società fondata da Piero Saulli, presidente e ad, e dalla moglie Sabrina Corbo, vice presidente esecutiva, la semestrale si annuncia con un Ebitda di 30 milioni e un fatturato di 650 milioni. «Oggi siamo a circa 350 mila clienti e l'obiettivo conservativo da piano è arrivare a 500mila nel 2026», commenta il dg, Giovanni Barberis.

—Ch.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

